



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università di PISA
Nome del corso in italiano	Psicologia clinica e scienze comportamentali (<i>IdSua:1587830</i>)
Nome del corso in inglese	Clinical Psychology and Behavioral Sciences
Classe	LM-51 - Psicologia
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.med.unipi.it/index.php/psicologia-clinica-e-scienze-comportamentali/
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	MENICUCCI Danilo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO
Struttura didattica di riferimento	PATOLOGIA CHIRURGICA, MEDICA, MOLECOLARE E DELL'AREA CRITICA (Dipartimento Legge 240)
Eventuali strutture didattiche coinvolte	MEDICINA CLINICA E SPERIMENTALE RICERCA TRASLAZIONALE E DELLE NUOVE TECNOLOGIE IN MEDICINA E CHIRURGIA
Docenti di Riferimento	

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CERAVOLO	Roberto		PA	1	
2.	CONVERSANO	Ciro		PA	1	
3.	GEMIGNANI	Angelo		PO	1	
4.	MANCUSO	Michelangelo		PA	1	
5.	SCARSELLI	Marco		PA	1	
6.	SMORTI	Martina		PA	1	

Rappresentanti Studenti	GURRIERI RICCARDO r.gurrieri3@studenti.unipi.it BERTINI CAMILLA c.bertini23@studenti.unipi.it PESCINI ELENA e.pescini@studenti.unipi.it TURRI ILENIA i.turri@studenti.unipi.it BERNI MARTA m.berni6@studenti.unipi.it
Gruppo di gestione AQ	FABIO APICELLA CARMEN BERROCAL MONTIEL CIRO CONVERSANO RICCARDO GUERRIERI DANILO MENICUCCI ANGELIKI ROBESSI MARCO SCARSELLI
Tutor	Ciro CONVERSANO Angelo GEMIGNANI Roberto CERAVOLO Michelangelo MANCUSO Marco SCARSELLI Martina SMORTI



Il Corso di Studio in breve

25/05/2023

Il corso di laurea ha come obiettivo formativo primario quello di offrire una solida preparazione in ambiti teorici, progettuali e operativi della psicologia, incluse tecniche innovative di ricerca. Conseguire capacità di utilizzare strumenti conoscitivi e di intervento volti alla prevenzione, alla diagnosi e alle attività di riabilitazione e sostegno in ambito psicologico. Acquisire competenze di livello avanzato per stabilire caratteristiche rilevanti di persone, famiglie e gruppi. Acquisire la capacità di progettare interventi relazionali e di gestire interazioni congruenti con le esigenze di persone, famiglie e gruppi. Acquisire la capacità di valutare la qualità, l'efficacia e l'appropriatezza degli interventi. Essere in grado di assumere la responsabilità degli interventi, di esercitare una piena autonomia professionale e di lavorare in modo collaborativo in gruppi multidisciplinari. Acquisire conoscenze sui principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza.

Il percorso formativo si completa durante il biennio con l'acquisizione di conoscenze pratiche valutative acquisite durante i tirocini (20 CFU sui diversi settori scientifico-disciplinari della psicologia) che completeranno l'offerta formativa.

Con l'integrazione dei tirocini pratico-valutativi la laurea magistrale abilita il laureato all'esercizio della professione.

Il corso di laurea è un corso ad accesso programmato a livello locale.

Il numero di accessi al primo anno di corso è definito annualmente, ai sensi dell'art. 3, della Legge 264, 2 ago. 1999 (Norme in materia di accesso ai Corsi Universitari). Qualora il numero delle domande superi il numero dei posti messi a concorso è previsto un test di ammissione.

Il numero massimo di immatricolazioni è stato fissato a 60.

Link: <https://www.med.unipi.it/index.php/corsi-di-laurea/psicologia-clinica-e-scienze-comportamentali-pcsc/> (Sito della Scuola di Medicina)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

07/12/2022

L'Università di Pisa è attualmente impegnata da una profonda evoluzione, innescata dalla pubblicazione del D.M. 270/04, incentrata su innovativi processi di autonomia, di responsabilità e di qualità. L'attuazione di tali processi, però, dipende anche dalla possibilità di realizzare una più efficace integrazione tra università e apparato produttivo. L'autonomia didattica si sta indirizzando verso alcuni obiettivi di sistema, come il ridurre e razionalizzare il numero dei corsi di laurea e delle prove d'esame, migliorare la qualità e la trasparenza dell'offerta e il rapportarsi tra progettazione e analisi della domanda di conoscenze e competenze espressa dai principali attori del mercato del lavoro, come elemento fondamentale per la qualità e l'efficacia delle attività cui l'università è chiamata.

Si è chiesto ai consessi l'espressione di un parere circa l'ordinamento didattico del corso di laurea magistrale in Psicologia Clinica e della Salute.

Il fatto che l'Università di Pisa abbia privilegiato nel triennio la formazione di base spostando al secondo livello delle lauree magistrali numerosi indirizzi specialistici che potranno coprire alcune esigenze di conseguimento di professionalità specifiche per determinati settori, è stato giudicato positivamente, sottolineando anche che, oltre all'attenzione posta alla formazione di base, positivi sono sia la flessibilità curricolare che l'autonomia e la specificità della sede universitaria, che mostra in questo contesto tutte le eccellenze di cui è depositaria.

Il corso di studio, in previsione del riesame annuale, nell'intento di verificare e valutare gli interventi mirati al miglioramento del corso stesso effettuerà nuove consultazioni con le organizzazioni maggiormente rappresentative nel settore di interesse.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

09/05/2022

Link: https://www.med.unipi.it/index.php?option=com_content&view=article&id=203&Itemid=500&lang=it (Pagina dedicata alla pubblicazione dell'orario delle lezioni del CdS)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Consultazioni con le parti interessate



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Psicologo

funzione in un contesto di lavoro:

La laurea afferente alla classe LM-51 abilita alla professione di psicologo.

La laurea si propone di formare psicologi che, previa iscrizione all'Albo professionale sezione A, possano svolgere incarichi sia autonomi che subordinati di elevata responsabilità. Lo psicologo iscritto alla sezione A dell'Albo può progettare e realizzare interventi integrati nei diversi ambiti, come quello clinico e della salute, allo scopo di ridurre il disagio psicologico della persona, della famiglia e dei gruppi. Occupandosi del benessere dei gruppi e degli individui, lo psicologo clinico in particolare, ha il compito di prevenire la comparsa di psicopatologie attraverso interventi mirati al rafforzamento delle variabili protettive e alla diminuzione dei fattori considerati di rischio. Lo psicologo può inoltre supportare il benessere e la comunicazione medico-paziente occupandosi della formazione del personale sanitario e degli utenti, applicare le conoscenze cliniche in suo possesso per lavorare in equipe con diverse professionalità, operare nell'ambito della riabilitazione dei pazienti e nell'inquadramento psicodiagnostico. Infine, può indagare i vari costrutti della salute mentale in ambito di ricerca scientifica, contribuendo alla progettazione, validazione e applicazione della testistica nel settore.

competenze associate alla funzione:

Le competenze che i laureati magistrali ottengono al termine del percorso di studi sono:

- valutare e confrontare differenti modelli teorici, padroneggiare i vari aspetti che concorrono al benessere psicologico, biologico, relazionale e sociale.
- identificare e soddisfare le molteplici richieste di valutazione, assistenza e supporto psicologico che provengono da diversi contesti professionali e organizzativi e in particolare dai servizi di cura, clinici, medico-psicologici, nonché dagli enti locali;
- utilizzare strumenti conoscitivi e di intervento per la prevenzione, la diagnosi, le attività di intervento, di riabilitazione e di sostegno in ambito psicologico, rivolti alla persona alla famiglia e al gruppo anche in contesti interdisciplinari;
- implementare la comunicazione medico-paziente tramite interventi e formazione sulla psicologia della comunicazione, sulla comunicazione adeguata di diagnosi e di eventi spiacevoli
- porsi in ascolto della sofferenza legata al carico psicologico conseguente alle differenti condizioni mediche e psicopatologiche e sviluppare piena comprensione dell'utenza;
- progettare ed applicare interventi clinici legati al rafforzamento del benessere e della variabili protettive della psicopatologia;
- indagare tramite strumenti psicometrici la salute mentale fornendo assessment e valutazione adeguati al contesto della psicodiagnosi e della ricerca.

sbocchi occupazionali:

Il laureato magistrale, previa iscrizione alla sezione A dell'Ordine degli Psicologi, potrà operare come Psicologo professionista nei servizi diretti alla persona, ai gruppi e alle comunità esistenti nel Servizio Sanitario Nazionale, nella sanità privata, nelle aziende e nelle organizzazioni del terziario sociale, nelle istituzioni educative, negli istituti pubblici e privati di ricerca e di studio.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Psicologi clinici e psicoterapeuti - (2.5.3.3.1)
2. Psicologi dello sviluppo e dell'educazione - (2.5.3.3.2)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

31/03/2023

Per l'accesso al corso di studi è richiesto il possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- laurea triennale nella classe L-24 (Scienze e Tecniche Psicologiche) dell'ordinamento 270;
- laurea triennale nella classe 34 (Scienze e tecniche psicologiche) dell'ordinamento 509;
- laurea quinquennale in Psicologia del 'vecchio ordinamento';
- qualunque altra laurea triennale, laurea specialistica, laurea magistrale, laurea del 'vecchio ordinamento', a condizione di avere acquisito competenze in ambito psicologico per almeno 90 crediti così ripartiti: per almeno 90 crediti così ripartiti per settore scientifico-disciplinare: M-PSI/01, M-PSI/02, M-PSI/03 (almeno 40 CFU), M-PSI/04 (almeno 20 CFU), M-PSI/05 e M-PSI/06 (almeno 10 CFU), M-PSI/07 e M-PSI/08 (almeno 20 CFU).
- titolo conseguito all'estero e riconosciuto idoneo.

Con riferimento al comma 7 art.2 del Decreto Interministeriale 654/2022, in mancanza, totale o parziale, del riconoscimento dei CFU di cui al comma 6 del medesimo DI, i laureati triennali acquisiscono i CFU di tirocinio mancanti in aggiunta ai 120 CFU della laurea magistrale.

Per l'accesso al corso di laurea magistrale i candidati dovranno comprovare una conoscenza della lingua inglese non inferiore al livello B1. Il conseguimento del livello B1 dovrà essere attestato da una certificazione internazionale, riconosciuta dall'Ateneo, o da equipollente idoneità erogata da un Centro linguistico di Ateneo.

Per l'accesso al corso di laurea magistrale è inoltre richiesto il superamento di un test di ingresso.

Le modalità e le materie su cui si baserà il test di ingresso saranno specificate nel bando di concorso pubblicato annualmente dall'Università di Pisa.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

01/02/2023

La Laurea magistrale in Psicologia clinica e Scienze comportamentali (LM-51) è in continuità con la classe 34-Scienze e Tecniche Psicologiche (D.M. 509/99) e con la classe L-24 Scienze e Tecniche Psicologiche (D.M.270/04).

Per l'accesso al corso di laurea magistrale in Psicologia Clinica e Scienze comportamentali è richiesto il possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- laurea triennale nella classe L-24 (Scienze e Tecniche Psicologiche) dell'ordinamento 270;
- laurea triennale nella classe 34 (Scienze e tecniche psicologiche) dell'ordinamento 509;
- laurea quinquennale in Psicologia del 'vecchio ordinamento';
- qualunque altra laurea triennale, laurea specialistica, laurea magistrale, laurea del 'vecchio ordinamento', a condizione di avere acquisito competenze in ambito psicologico per almeno 90 crediti così ripartiti per settore scientifico-disciplinare: M-PSI/01, M-PSI/02, M-PSI/03 (almeno 40 CFU), M-PSI/04 (almeno 20 CFU), M-PSI/05 e M-PSI/06 (almeno 10 CFU), M-PSI/07 e M-PSI/08 (almeno 20 CFU).

-titolo conseguito all'estero e riconosciuto idoneo.

Prerequisito a sostenere il primo esame del corso è essere in possesso del livello B1 di conoscenza della lingua inglese (che corrisponde all'idoneità conseguita nel corso di laurea triennale).

Per l'accesso al corso di laurea magistrale è inoltre richiesto il superamento di un test di ingresso.

La prova consiste in un test di 80 quesiti a risposta multipla, di cui una sola esatta su quattro. I quesiti vertono su argomenti di

Psicopatologia (MED/25), Psicologia generale (M-PSI/01), Psicologia clinica (M-PSI/08), Psicologia dello sviluppo (M-PSI/04), Psicometria (M-PSI/03), Psicofisiologia (M-PSI/02), Psicologia dinamica (M-PSI/07) e Psicologia sociale (M-PSI/05), e sulla base degli obiettivi formativi delle lauree triennali attivate nella classe 34 e L-24.

Link: <http://>

 **QUADRO A4.a** | **Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo**

13/03/2023

I laureati nel corso di laurea in Psicologia Clinica e Scienze Comportamentali devono aver acquisito:

- una solida preparazione in ambiti teorici, progettuali e operativi della psicologia;
- una capacità di utilizzare strumenti conoscitivi e di intervento volti alla prevenzione, alla diagnosi e alle attività di riabilitazione e sostegno in ambito psicologico rivolti a persone, famiglie e gruppi, valutando l'efficacia di tali interventi;
- competenze professionali che permettano di lavorare in autonomia, di avere responsabilità degli interventi e di lavorare in modo collaborativo in gruppi multidisciplinari.

Il corso è articolato in due anni.

Durante il I anno viene potenziata l'acquisizione di conoscenze negli ambiti clinici per l'intervento e valutazione psicologica.

Le attività didattiche del II anno sono focalizzate sull'approfondimento degli approcci di psicosomatica, promozione della salute e psicoterapie.

Il percorso formativo si completa durante il biennio con l'acquisizione di conoscenze pratico valutative acquisite durante i tirocini (20 CFU sui diversi settori scientifico-disciplinari della psicologia, svolti per al massimo 6 CFU entro l'Ateneo e almeno 14 CFU in strutture/enti convenzionati) che completeranno l'offerta formativa.

Infine è prevista l'acquisizione del livello B2 della lingua inglese.

 **QUADRO A4.b.1** | **Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi**

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>I laureati devono dimostrare una solida conoscenza delle tematiche fondamentali della psicologia clinica e della salute. Il laureato dovrà, inoltre, dimostrare di avere approfondito in modo particolare i temi caratterizzanti il curriculum del corso di studio, ovvero gli aspetti legati all'attività pratica dello psicologo come: la conduzione del colloquio clinico, l'utilizzo dei metodi di valutazione psicologica e psicofisiologica; il supporto psicologico e l'intervento di prevenzione e promozione alla salute. Essi dovranno inoltre conoscere i principali modelli di terapia psicologica e biologico-molecolare.</p> <p>Si richiede la conoscenza di testi avanzati e la capacità di comprensione critica di articoli scientifici relativi sia all'approfondimento di temi classici che allo studio di temi di avanguardia, nonché l'elaborazione critica di temi particolari sulla base di fonti bibliografiche diverse. Il grado di apprendimento è verificato mediante esami di profitto relativi ad ogni insegnamento.</p>	
<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>	<p>I laureati devono dimostrare di possedere le capacità di svolgere attività operative e d applicative sia per la valutazione, la diagnosi e l'intervento psicologico di secondo livello, di progettazione di ricerca scientifica e di raccolta ed elaborazione dei dati nell'ambito della neuroscienze di base, della psicologia clinica e della salute.</p> <p>In particolare i laureati devono essere in grado: di formulare una diagnosi, di progettare, effettuare e valutare l'efficacia di un intervento di sostegno psicologico rivolti al singolo, alla famiglia e ai gruppi.</p> <p>La capacità di applicare le conoscenze acquisite viene potenziata mediante esercitazioni pratiche, da svolgersi nelle attività di tirocinio pratico valutativo, al fine di indurre lo studente ad affrontare lo studio in termini di soluzione dei problemi. La capacità di applicare le conoscenze viene verificata attraverso la valutazione delle esercitazioni.</p>	

AREA CLINICA

Conoscenza e comprensione

L'impostazione didattica e scientifica del corso magistrale è orientata principalmente a formare laureati culturalmente capaci di valutare e confrontare differenti modelli teorici, di padroneggiare i vari aspetti che concorrono al benessere psicologico.

In particolare il corso di laurea magistrale in Psicologia Clinica e della Salute si propone di perfezionare la conoscenza e l'utilizzo degli strumenti teorici e metodologici necessari per l'analisi, la ricerca e l'intervento in psicologia clinica e della salute e presuppone il possesso di una solida base di conoscenze e competenze nei diversi ambiti della Psicologia.

In questa prospettiva, l'impostazione scientifica e didattica del corso mira alla formazione di laureati con conoscenze teoriche e operative approfondite dei metodi e delle tecniche di ricerca in psicologia, inclusi quelli innovativi delle

neuroscienze.

I laureati dovranno possedere la capacità di utilizzare strumenti conoscitivi e di intervento per la prevenzione, la diagnosi, le attività di intervento, di riabilitazione e di sostegno in ambito psicologico, rivolti alla persona alla famiglia e al gruppo anche in contesti interdisciplinari, la capacità di progettare, attuare e gestire interventi congruenti con le esigenze della persona anche in prospettiva interdisciplinare e la capacità di valutare la qualità, l'efficacia e l'efficienza degli interventi stessi.

I laureati dovranno infine avere competenze specialistiche per intervenire a tutti i livelli professionali, dalla valutazione del funzionamento psicologico a fini diagnostici al colloquio clinico, dall'intervento terapeutico alla messa a punto di interventi di prevenzione e gestione del rischio e del disagio, dall'analisi e gestione delle dinamiche relazionali, alla progettazione e realizzazione di interventi diretti alla promozione del benessere e della qualità della vita.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in Psicologia Clinica e della Salute dovranno essere in grado di valutare con gli appropriati metodi psicologici (ad esempio test psicometrici, interviste semi-strutturate, approccio osservazionale e tecniche di indagine delle neuroscienze) le persone, i gruppi e le organizzazioni. Inoltre dovranno assumersi la responsabilità degli interventi, esercitare una piena autonomia professionale e lavorare in modo collaborativo in gruppi interdisciplinari.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

I ANNO

Attività a scelta dello studente (I anno) 3 CFU

025FE Genetica, neuro-psico-farmacologia e psichiatria clinica 9 CFU

2124Z Lingua inglese - Livello B2 3 CFU

739MM Mente-corpo-ambiente nelle prospettive filosofiche e cliniche 8 CFU

490FF Neurofisiologia clinica e psicopatologia dell'età evolutiva 8 CFU

332MM Neuropsicologia applicata 6 CFU

740MM Promozione della salute 9 CFU

741MM Psicofisiologia applicata 3 CFU

742MM Transizioni evolutive: valutazione e interventi psicologici 8 CFU

II ANNO

Interventi di psicoterapia cognitivo-comportamentale 9 CFU

Clinica psicodinamica e scienze della mindfulness 9 CFU

Attività a scelta dello studente (II anno) 6 CFU

Prova finale 12 CFU

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

MENTE-CORPO-AMBIENTE NELLE PROSPETTIVE FILOSOFICHE E CLINICHE [url](#)

NEUROFISIOLOGIA CLINICA E PSICOPATOLOGIA DELL'ETÀ EVOLUTIVA [url](#)

NEUROPSICOLOGIA APPLICATA [url](#)

PROMOZIONE DELLA SALUTE [url](#)

PSICOFISIOLOGIA APPLICATA [url](#)

TRANSIZIONI EVOLUTIVE: VALUTAZIONE E INTERVENTI PSICOLOGICI [url](#)

AREA PROFESSIONALIZZANTE

Conoscenza e comprensione

I laureati acquisiranno:

- a) competenze professionali per la gestione di informazioni clinicamente rilevanti;
- b) capacità di apprendimento per la formazione e l'aggiornamento al fine di esercitare la professione consapevolmente, nel rispetto delle norme deontologiche, in piena autonomia;

c) capacità di assumere responsabilità del proprio operato e di lavorare in modo collaborativo anche in contesti interdisciplinari, in particolare medico-clinici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati dovranno sapere progettare interventi relazionali e gestire interazioni congruenti con le esigenze di persone e gruppi, valutare la qualità, l'efficacia e l'appropriatezza degli interventi.

Dovranno inoltre essere capaci di porsi in ascolto della sofferenza psichica correlata con le differenti condizioni mediche e psicopatologiche, di sviluppare piena comprensione del paziente, nonché di gestire la relazione clinica e interpersonale, tenendo in adeguata considerazione il rapporto fra uomo e ambiente.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

I ANNO

2123Z Corso obbligatorio su "Rischi professionali e loro gestione in sicurezza sul lavoro alla luce del D. Lgs . 81/08 e s.m.i." 1 CFU

II ANNO

Tirocinio Pratico Valutativo (TPV) 20 CFU

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CORSO OBBLIGATORIO SU "RISCHI PROFESSIONALI E LORO GESTIONE IN SICUREZZA SUL LAVORO ALLA LUCE DEL D. LGS. 81/08 E S.M.I." [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Dati i contesti clinici, sanitari e istituzionali in cui i laureati del corso di studi troveranno la loro collocazione professionale, sarà prestata particolare attenzione alla analisi e alla gestione della complessità dei contesti, nonché all'accuratezza diagnostica e alla capacità di intervento, nel rispetto del codice deontologico della professione psicologica.

Per ottenere questi obiettivi formativi il corso si propone di presentare agli studenti le metodologie di raccolta e interpretazione critica dei risultati relativi alle ricerche e alle esperienze professionali condotte dalla comunità scientifica e professionale di riferimento.

La verifica di tali risultati avviene attraverso la presentazione di situazioni-stimolo e di casi clinici in cui gli studenti dovranno decidere come operare a livello diagnostico, valutativo e applicativo in conformità con il codice deontologico, i desideri e i bisogni dei pazienti e la pratica professionale.

Abilità

comunicative

I laureati magistrali dovranno acquisire capacità comunicative nel rispetto non solo del codice deontologico come previsto dalla professione, ma anche in rapporto alla complessità della situazione in cui si troveranno ad operare nell'esercizio della loro professione. Sarà necessario che i laureati siano capaci di contestualizzare la diagnosi e di definire le strategie comunicative migliori in rapporto alla specificità della situazione e degli interlocutori. L'acquisizione di tali abilità avverrà grazie alla partecipazione ad esperienze pratiche, esercitazioni e simulazioni di casi clinici e consulenza psicologica.

L'acquisizione di tali abilità comunicative sarà verificata nel corso delle lezioni, degli esami di profitto e del tirocinio curriculare attraverso l'esposizione orale e scritta relativa a casi clinici, a situazioni di complessità nell'ambito della comunicazione medico paziente.

Parimenti acquisiranno le competenze necessarie per la stesura di progetti e di rapporti di ricerca destinati alla comunità di riferimento generale, scientifica e professionale. A questo fine il corso si propone di offrire agli studenti occasioni di apprendere le appropriate modalità di comunicazione scientifica e professionale. Tali abilità saranno acquisite grazie alla partecipazione a esperienze pratiche e di ricerca, alla stesura di tesine e progetti di ricerca e alla presentazione in occasioni formali di tali progetti.

L'acquisizione di tali abilità comunicative sarà verificata nel corso delle lezioni, degli esami di profitto e del tirocinio curriculare attraverso l'esposizione orale e scritta inerenti la progettazione di una ricerca. La stesura della tesi di laurea costituirà un'ulteriore occasione importante per valutare la capacità di saper redigere progetti di ricerca

Capacità di apprendimento

La laurea magistrale si presenta come un percorso formativo completo. Il laureato potrà successivamente scegliere se intraprendere una ulteriore formazione, attraverso master o scuole di specializzazione. La laurea magistrale preparerà comunque i laureati in modo che la loro formazione possa essere del tutto idonea a svolgere la professione di psicologo oppure adeguata a seguire una formazione ulteriore, soprattutto per coloro che intendono esercitare la professione di psicoterapeuta.

Per ottenere queste conoscenze e competenze il corso si propone sia di organizzare gli insegnamenti in maniera seminariale e con didattica attiva, sia di offrire corsi avanzati al fine di incrementare ulteriormente la capacità di utilizzare in piena autonomia gli strumenti (banche dati, risorse informatizzate, laboratorio di neuroscienze, reparti clinici, comunità residenziali, residenze assistite) che gli consentano un aggiornamento continuo rispetto alla prassi e alle teorie di riferimento.

I risultati saranno verificati attraverso la capacità di integrare le conoscenze teorico, tecniche, metodologiche, applicative e cliniche derivanti dai diversi insegnamenti e dalla capacità di adottare una prospettiva interdisciplinare nelle diverse situazioni. A partire dalla discussione e dal confronto su articoli-stimolo o su casi clinici le capacità di apprendimento verranno valutate nelle prove finali dei singoli insegnamenti. Decisiva sarà anche la capacità di affrontare la stesura della tesi di laurea.



10/11/2022

Le attività affini e integrative sono da intendersi come: a) insegnamenti di area psicologica (M-PSI) da inserire nel percorso formativo in un'ottica di ampliamento o rafforzamento delle conoscenze e competenze caratterizzanti il curriculum psicologico clinico; b) insegnamenti in discipline bio-mediche (p.e., farmacologia, neurologia, psichiatria) finalizzati all'acquisizione di conoscenze e competenze funzionalmente correlate al profilo culturale e professionale dello psicologo clinico; c) insegnamenti in altre discipline umanistiche (p.e., filosofia della mente) complementari al percorso formativo degli studenti in un'ottica interdisciplinare.



08/11/2022

La prova finale comprende lo svolgimento di una prova pratica valutativa (PPV) delle competenze professionali acquisite con il tirocinio interno ai corsi di studio, volta ad accertare il livello di preparazione tecnica del candidato per l'abilitazione all'esercizio della professione, che precede la discussione della tesi di laurea.

Ai fini del superamento della PPV lo studente deve acquisire un giudizio di idoneità a seguito del quale accede alla discussione della tesi di laurea.

La prova finale dovrà essere funzionale alla verifica complessiva delle conoscenze e competenze acquisite dallo studente e consiste nella presentazione e discussione orale, davanti a una commissione, di un elaborato originale scritto dallo studente. L'elaborato deve essere relativo ad un argomento specifico coerente con i contenuti di uno degli insegnamenti del piano di studi. Esso può configurarsi come una rassegna compilativa della bibliografia o come un lavoro sperimentale. La preparazione di tale elaborato deve essere concordata con un docente relatore. La stesura e la presentazione dell'elaborato dovranno evidenziare le capacità del candidato nell'apprendimento e nella comprensione dei temi trattati, evidenziandone altresì l'autonomia di giudizio e le abilità comunicative.



La prova finale si svolge davanti ad una apposita commissione composta secondo quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo e consiste nella presentazione e discussione orale di un elaborato scritto.

Il voto finale di laurea è espresso in centodecimi ed è costituito dalla somma:

- a) della media ponderata dei voti degli esami rapportata a 110 ed arrotondata all'intero più vicino (le attività senza voto e quelle non presenti nel piano di studi non contribuiscono alla media);
- b) dei punti attribuiti in base alla valutazione della carriera del candidato: 1 punto se sono state riportate almeno tre lodi negli esami curriculari e 2 punti se il candidato ha riportato almeno sei lodi negli esami curriculari;
- c) dell'incremento di voto attribuito dalla Commissione in base alla qualità dell'elaborato e dell'esposizione in sede di discussione. La Commissione può attribuire un incremento massimo di 8 punti: fino a 6 punti in base alla qualità dell'elaborato e dietro proposta del Relatore e del Controrelatore e fino a 2 punti in base alla qualità dell'esposizione. Ai candidati che superino il voto di 110 nella valutazione complessiva (tra la media ponderata e l'incremento della commissione) può essere attribuita la lode, solo nel caso in cui questa venga proposta dal relatore e riceva parere favorevole unanime da parte della Commissione. Nel caso in cui, l'elaborato di tesi sia valutato dalla commissione all'unanimità di valore eccezionale, su proposta del Relatore, la stessa commissione può attribuire la "dignità di stampa".

Link: <http://>



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Percorso formativo corso di Laurea Magistrale in Psicologia clinica e scienze comportamentali (WPS-LM)

Link: <https://www.unipi.it/index.php/lauree/corso/11397>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.med.unipi.it/index.php/corsi-di-laurea/>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://esami.unipi.it/calendariodipcads.php?did=8&cid=84>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.unipi.it/index.php/laurea-ed-esame-di-stato/item/5232-area-medicina-e-farmacia>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	NN	Anno di	CORSO OBBLIGATORIO SU "RISCHI PROFESSIONALI E LORO GESTIONE IN SICUREZZA SUL	000000 00000		1	15	

		corso 1	LAVORO ALLA LUCE DEL D. LGS. 81/08 E S.M.I." link						
2.	M- FIL/01 M- PSI/08	Anno di corso 1	MENTE-CORPO-AMBIENTE NELLE PROSPETTIVE FILOSOFICHE E CLINICHE link	000000 00000		8	7		
3.	M- FIL/01 M- PSI/08	Anno di corso 1	MENTE-CORPO-AMBIENTE NELLE PROSPETTIVE FILOSOFICHE E CLINICHE link	MANCA DANILO	RD	8	14		
4.	MED/26 MED/39	Anno di corso 1	NEUROFISIOLOGIA CLINICA E PSICOPATOLOGIA DELL'ETÀ EVOLUTIVA link	MANCUSO MICHELANGELO	PA	8	14		
5.	MED/26 MED/39	Anno di corso 1	NEUROFISIOLOGIA CLINICA E PSICOPATOLOGIA DELL'ETÀ EVOLUTIVA link	GUZZETTA ANDREA	PO	8	21		
6.	MED/26 MED/39	Anno di corso 1	NEUROFISIOLOGIA CLINICA E PSICOPATOLOGIA DELL'ETÀ EVOLUTIVA link	CERAVOLO ROBERTO	PA	8	21		
7.	M- PSI/02	Anno di corso 1	NEUROPSICOLOGIA APPLICATA link	ORRU' GRAZIELLA	RD	6	42		
8.	M- PSI/07 M- PSI/08	Anno di corso 1	PROMOZIONE DELLA SALUTE link	CONVERSANO CIRO	PA	9	42		
9.	BIO/14 MED/03 MED/25	Anno di corso 1	PSICHIATRIA CLINICA, GENETICA, NEURO-PSICO- FARMACOLOGIA link	SCARSELLI MARCO	PA	9	21		
10.	M- PSI/02	Anno di corso 1	PSICOFISIOLOGIA APPLICATA link	GEMIGNANI ANGELO	PO	9	63		
11.	M- PSI/04	Anno di corso 1	TRANSIZIONI EVOLUTIVE: VALUTAZIONE E INTERVENTI PSICOLOGICI link	000000 00000		8	14		
12.	M- PSI/04	Anno di corso 1	TRANSIZIONI EVOLUTIVE: VALUTAZIONE E INTERVENTI PSICOLOGICI link	SMORTI MARTINA	PA	8	35		

▶ QUADRO B4 | Aule

Descrizione link: Sistema informativo University Planner per la gestione delle aule

Link inserito: <https://su.unipi.it/OccupazioneAule>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Scuola di Medicina - aule didattiche

▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Scuola di Medicina - aule informatiche

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Descrizione link: Sale Studio

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/servizi-e-orientamento/item/1300-sale-studio>

▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Descrizione link: Biblioteca di Medicina e chirurgia e Farmacia

Link inserito: <http://www.sba.unipi.it/it/biblioteche/polo-4/medicina-e-chirurgia-farmacia>

▶ QUADRO B5 | Orientamento in ingresso

04/05/2021

Descrizione link: Sito web di ateneo sull'Orientamento in ingresso

Link inserito: <https://orientamento.unipi.it/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento in ingresso



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

05/04/2019

Descrizione link: Sito web di ateneo sull'Orientamento

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/servizi-e-orientamento>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento e tutorato in itinere



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

05/04/2019

Descrizione link: Sito web di ateneo sui Tirocini

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/tirocini-e-job-placement>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Assistenza per periodi di formazione all'esterno



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Mobilità internazionale degli studenti

Descrizione link: Mobilità internazionale degli studenti

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/internazionale>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Bulgaria	Medical University Of Varna	BG VARNA03	27/03/2023	solo italiano
2	Bulgaria	Medical University Sofia	BG SOFIA11	27/03/2023	solo italiano
3	Bulgaria	University Of Medicine - Pleven	BG PLEVEN01	27/03/2023	solo italiano
4	Croazia	Sveuciliste U Rijeci	HR RIJEKA01	27/03/2023	solo italiano
5	Germania	Rheinische Friedrich-Wilhelms-Universitat Bonn	D BONN01	27/03/2023	solo italiano
6	Germania	Technische Universitaet Dresden	D DRESDEN02	27/03/2023	solo italiano
7	Germania	Westfaelische Wilhelms-Universitaet Muenster	D MUNSTER01	27/03/2023	solo italiano
8	Lituania	Vilniaus Universitetas	LT VILNIUS01	27/03/2023	solo italiano
9	Macedonia	International Balkan University	MK SKOPJE04	27/03/2023	solo italiano
10	Macedonia	Republic Of Macedonia Goce Delcev State University Stip	MK STIP01	27/03/2023	solo italiano
11	Polonia	Panstwowa Wyzsza Szkola Informatyki I Przedsiębiorczosci W Lomzy	PL LOMZA03	27/03/2023	solo italiano
12	Polonia	Warszawski Uniwersytet Medyczny	PL WARSZAW06	27/03/2023	solo italiano
13	Portogallo	Universidade Do Porto	P PORTO02	27/03/2023	solo italiano
14	Portogallo	Universidade Nova De Lisboa	P LISBOA03	27/03/2023	solo italiano
15	Romania	Universitatea De Medicina Si Farmacie Victor Babes Timisoara	RO TIMISOA02	27/03/2023	solo italiano
16	Romania	Universitatea De Medicina Si Farmacie'Carol Davila' Din Bucuresti	RO BUCURES10	27/03/2023	solo italiano
17	Romania	Universitatea Ovidius Din Constanta	RO	27/03/2023	solo

			CONSTAN02		italiano
18	Spagna	Universidad De Cordoba	E CORDOBA01	27/03/2023	solo italiano
19	Spagna	Universidad De Extremadura	E BADAJOZ01	27/03/2023	solo italiano
20	Spagna	Universidad De Lleida	E LLEIDA01	27/03/2023	solo italiano
21	Spagna	Universidad De Malaga	E MALAGA01	27/03/2023	solo italiano
22	Spagna	Universidad De Murcia	E MURCIA01	27/03/2023	solo italiano
23	Spagna	Universidad De Salamanca	E SALAMAN02	27/03/2023	solo italiano
24	Spagna	Universidad De Sevilla	E SEVILLA01	27/03/2023	solo italiano
25	Spagna	Universidad De Valladolid	E VALLADO01	27/03/2023	solo italiano
26	Spagna	Universidad Rey Juan Carlos	E MADRID26	27/03/2023	solo italiano
27	Spagna	Universitat De Girona	E GIRONA02	27/03/2023	solo italiano
28	Svezia	Lunds Universitet	S LUND01	27/03/2023	solo italiano
29	Turchia	Adnan Menderes Universitesi	TR AYDIN01	27/03/2023	solo italiano
30	Turchia	Akdeniz University	TR ANTALYA01	27/03/2023	solo italiano
31	Turchia	Ankara Universitesi	TR ANKARA01	27/03/2023	solo italiano
32	Turchia	Canakkale Onsekiz Mart Universitesi	TR CANAKKA01	27/03/2023	solo italiano
33	Turchia	Istanbul Aydin Universitesi Vakfi	TR ISTANBU25	27/03/2023	solo italiano
34	Turchia	Istanbul Āniversitesi	TR ISTANBU03	27/03/2023	solo italiano
35	Turchia	Karamanoglu Mehmetbey University	TR KARAMAN01	27/03/2023	solo italiano
36	Turchia	Mersin Universitesi	TR MERSIN01	27/03/2023	solo italiano
37	Ungheria	Szegedi Tudomanyegyetem	HU	27/03/2023	solo

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

05/04/2019

Descrizione link: Il servizio di Career Service

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/career-service>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Accompagnamento al lavoro

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

05/06/2023

Il CdS si avvale di una specifica commissione (Commissione Attività didattiche e di orientamento) con una funzione di orientamento e tutoraggio degli studenti per eventuali criticità di percorso e per le necessità specifiche di orientamento ulteriori a quelle offerte dall'Ateneo, considerati i molteplici sbocchi professionali dei laureati magistrali.

Orientamento in ingresso

All'inizio di ogni anno accademico il corso di laurea magistrale organizza:

-un incontro di orientamento in ingresso e presentazione del CdS agli immatricolati in presenza del Presidente del CdS, del Responsabile e del personale dedicato dell'Unità Didattica. Partecipano anche i rappresentanti degli studenti del CdS.

Durante tale incontro vengono illustrati gli obiettivi formativi del corso, le possibilità di ulteriore formazione e gli sbocchi professionali dopo la laurea. Il responsabile dell'Unità didattica illustra le procedure amministrative, il sito i documenti principali di riferimento, come il Regolamento didattico del CdS e la Programmazione didattica.

I rappresentanti degli studenti e i tutors, presenti all'incontro, rispondono a tutte le richieste avanzate dagli studenti.

-un incontro con il referente per l'organizzazione del tirocinio in cui vengono illustrate le modalità di svolgimento e di distribuzione presso le varie sedi ospitanti, la modulistica e la tempistica per la consegna dei progetti formativi.

2) Orientamento in itinere e in uscita

Il 9 maggio 2022 gli studenti di tutti i CdS dell'Area Medica hanno partecipato all'incontro "L'esperienza Covid e le sfide del futuro: il ruolo dei Giovani nel Servizio Sanitario Nazionale - Il Sottosegretario di Stato alla Salute Andrea Costa incontra gli Studenti" nel corso del quale sono state illustrate le opportunità e le prospettive dopo la laurea nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale.

Il 6 giugno 2022 il CdS ha organizzato un seminario extracurricolare di orientamento dal titolo "Disturbi del neurosviluppo e normativa di riferimento" al fine di offrire agli studenti del Corso di laurea triennale e magistrale una formazione specifica relativa ai disturbi speciali dell'apprendimento (DSA) con la partecipazione del Dott. Lauro Mengheri, già Presidente dell'Ordine degli Psicologi della Toscana ed esperto in materia.

Il 16 giugno 2022 il CdS ha organizzato un seminario extracurricolare di orientamento per gli studenti del III anno del Corso di Laurea triennale e del II anno del Corso di Laurea Magistrale in collaborazione con l'Ordine degli Psicologi della Toscana per presentare gli sbocchi professionali per i laureati dei due livelli.

Il CdS ha promosso un ulteriore incontro di orientamento su "La Psicologia di base: ruolo, competenze e deontologia" in

collaborazione con l'Ordine degli Psicologi della Toscana: l'incontro, indirizzato agli studenti del Corso di Laurea triennale e del Corso di Laurea Magistrale per presentare questa nuova opportunità professionale, si terrà il 9 maggio 2023.

3) Internazionalizzazione

Il CdS, ritenendo fondamentale per lo studente la conoscenza del contesto internazionale, ha promosso un'attività di orientamento specifica sui programmi internazionali, organizzata su piattaforma Teams il 7 aprile 2022 con il Prof. Ugo Faraguna, Referente per l'Internazionalizzazione.

Il prof. Faraguna ha illustrato le opportunità formative offerte agli studenti in particolare dal programma Erasmus di Ateneo.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegati quadro B5



QUADRO B6

Opinioni studenti

I dati si riferiscono al CdL Magistrale "Psicologia clinica e della salute" nell'Ordinamento precedente.

14/09/2023

Per l'a.a. 2022-23 il periodo di osservazione va dal mese di novembre 2022 al mese di luglio 2023: i dati analizzati non possono essere considerati esaustivi, in quanto sono esclusi gli appelli del mese di settembre.

I risultati sono relativi agli studenti che hanno dichiarato di aver frequentato i corsi nei due semestri dell'a.a. 2022/2023 (gruppo A) e agli studenti che hanno frequentato nell'a.a. 2021/2022 o negli anni precedenti con lo stesso docente (gruppo B).

Per una lettura più rapida i valori riportati di seguito sono riferiti al gruppo A, mentre i valori del gruppo B sono indicati in parentesi.

Il numero di questionari raccolti è pari a 1108 (55).

Legenda valutazioni:

I giudizi relativi alle singole domande vanno da un minimo di 1 (giudizio totalmente negativo) ad un massimo di 4 (giudizio totalmente positivo) e i valori intermedi corrispondono a un giudizio più negativo che positivo (2) o ad un giudizio più positivo che negativo (3).

Per la valutazione della frequenza alle lezioni (BP), il valore 1 indica una frequenza minore del 25%, il valore 2 una frequenza minore del 50%, il valore 3 una frequenza maggiore del 50% e il 4 una frequenza completa.

La scala di valutazione del carico di studio (B2) è stata riformulata e uniformata a quella degli altri quesiti.

VALUTAZIONE DEL CORSO DI STUDIO

VALUTAZIONE COMPLESSIVA INSEGNAMENTI

La valutazione complessiva degli insegnamenti del Corso di Studio risulta positiva ed è pari a 3.5 (2.9). Per il gruppo A tutti gli aspetti didattici valutati hanno ottenuto valori medi uguali o superiori a 3.4, per il gruppo B da 2.8 a 3.3

Il range dei valori medi nel gruppo A spazia dal valore minimo di 3.4 per l'adeguatezza delle conoscenze preliminari (B1) e per l'adeguatezza del materiale didattico al valore massimo di 3.7 per l'utilità delle attività didattiche integrative (B8).

Per il gruppo B il range va da un valore medio minimo di 2.8 per i quesiti relativi alle conoscenze preliminari (B1) ad un valore massimo di 3.3 per la reperibilità del docente a chiarimenti e spiegazioni (B10) e il rispetto degli orari delle lezioni od altro (B5).

Tali valori escludono la valutazione della domanda sul carico di studio (B2) per la quale si rinvia alla valutazione delle frequenze di risposta.

L'analisi dei dati delle valutazioni in rapporto alle percentuali di frequenza per il gruppo A indica che tutti gli aspetti valutati mediante il questionario sono stati valutati positivamente (punteggio 3 o 4) da almeno l'80% degli studenti, e, per alcuni quesiti, da percentuali anche superiori al 90. Fra gli aspetti particolarmente positivi (>90%) si rilevano il rispetto degli orari (B5), la chiarezza espositiva dei docenti (B7), l'utilità delle attività didattiche integrative (B8), la coerenza fra i programmi

d'esame dichiarati sul web e quanto di fatto svolto (B9), la reperibilità del docente per chiarimenti o spiegazioni (B10), l'adeguatezza delle aule fisiche (B5_AF) e il rispetto del docente per le pari opportunità (F2).

Tra i suggerimenti proposti dagli studenti per il miglioramento della didattica si segnalano la richiesta di alleggerire il carico didattico complessivo, di inserire prove di esame intermedie, eliminare argomenti già trattati da altri insegnamenti, di fornire in anticipo il materiale didattico, migliorare il coordinamento con altri insegnamenti e di migliorare la qualità dello stesso.

VALUTAZIONE SINGOLI INSEGNAMENTI

La valutazione espressa dagli studenti sui singoli insegnamenti è complessivamente positiva, attestandosi sul valore medio di 3.5 (2.9). Sui 25 moduli valutati dagli studenti del gruppo A, 24 ottengono una valutazione complessiva pari o superiore a 3, in alcuni casi con valutazione eccellenti (3.7 – 3.9), mentre solo 1 modul ottiene una valutazione di 2.8. Le valutazioni dei 4 moduli valutati dagli studenti del gruppo B si collocano tutte nella fascia 2.4-2.9.

VALUTAZIONE ORGANIZZAZIONE/ SERVIZI

Il periodo di osservazione per tali aspetti è limitato ai mesi di maggio-luglio 2023.

I rispondenti sono suddivisi in due gruppi, UM (studenti che hanno dichiarato di aver utilizzato più di una struttura - aule lezioni, laboratori, biblioteche, sale studio) e UP (studenti che ne hanno utilizzato almeno una).

Per una lettura più rapida i valori riportati di seguito sono riferiti al gruppo UM, mentre i valori del gruppo UP sono indicati in parentesi, nel report in esame.

I giudizi relativi alle singole domande vanno da un minimo di 1 (giudizio totalmente negativo) ad un massimo di 4 (giudizio totalmente positivo) ed i valori intermedi corrispondono ad un giudizio più negativo che positivo (2) o ad un giudizio più positivo che negativo (3).

Il numero dei questionari raccolti è pari a 60(46).

Il giudizio complessivo sulla qualità organizzativa del Corso di Studio (tenuto anche conto della modalità di erogazione della didattica a distanza) è positivo e si attesta su una media pari a 3(3.3) (S12).

L'aspetto organizzativo che ottiene una valutazione inferiore a 3 è quello relativo al quesito sull'adeguatezza dell'orario di lezione per permettere frequenza e una attività di studio (S3) che riceve 2.9 (3.3).

Il range dei valori medi oscilla fra un valore minimo di 2.9 sull'adeguatezza dell'orario di lezione per permettere frequenza e una attività di studio (S3) e un valore massimo di 3.4 (3.7) per l'adeguatezza delle aule (S4).

L'analisi dei dati di frequenza indica che i quesiti relativi all'adeguatezza delle aule (S4), all'accessibilità e all'adeguatezza delle biblioteche (S6), all'adeguatezza dei laboratori (S7) e all'utilità e l'efficacia delle attività di tutorato svolte (S10 hanno ricevuto valutazioni molto positive (3-4) da circa il 90% degli studenti. Anchela puntualità e l'efficacia del servizio di informazione/orientamento (S8) e l'adeguatezza del servizio dell'unità didattica del CdS stati valutati positivamente (3-4) da un'alta percentuale degli studenti (80-89%).

Gli aspetti organizzativi valutati con percentuali più alte di insoddisfazione (risposte 1 o 2) da più del 20% degli studenti riguardano quesiti (carico di studio personale S1, organizzazione complessiva degli insegnamenti S2, l'orario delle lezioni S3, l'accessibilità delle aule studio S5 e la reperibilità e completezza delle informazioni presenti sul sito del Dipartimento o del Corso.).

VALUTAZIONE TIROCINIO

Per l'a.a. 2022-23 il report di valutazione sull'organizzazione dei tirocini presenta la divisione in due gruppi gruppo TC composto da 47 rispondenti che include tutti coloro i quali hanno completato le attività di tirocinio previste per l'a.a. e il gruppo TP composto da 22 rispondenti che include tutti coloro i quali hanno svolto più della metà del tirocinio previsto per l'a.a.

Il range dei valori medi nel gruppo TC spazia dal valore minimo di 2.9 per l'acquisizione di adeguate abilità pratiche durante il tirocinio (T3) al valore massimo di 3.4 per l'adeguatezza della/e strutture in cui si è svolto il tirocinio (T1). La media delle altre due domande presenta valori superiori a 3.2.

Per il gruppo B il range va da un valore medio minimo di 2.6 per l'acquisizione di adeguate abilità pratiche durante il tirocinio (T3) al valore massimo di 3.4 per l'adeguatezza del grado di presenza e disponibilità dei tutors (T2). La media delle altre due domande presenta valori superiori a 3.2.

PUNTI DI FORZA E CRITICITA' DEL CORSO DI STUDIO NEL SUO COMPLESSO

Sulla base dei dati precedentemente esposti, emergono come punti di forza quasi tutte le componenti logistiche della didattica relative al rispetto degli orari, alla disponibilità dei docenti, alla coerenza delle attività formative con i programmi pubblicati, alla chiara definizione delle modalità d'esame e all'adeguatezza delle conoscenze preliminari possedute. Emergono anche giudizi molto positivi per le componenti didattiche relative alla capacità dei docenti di stimolare e motivare l'interesse per le materie e di esporre i contenuti con chiarezza e all'adeguatezza del materiale didattico. A livello organizzativo emergono come principali punti di forza sia la completezza delle informazioni sul sito del Corso di Studio che l'adeguatezza e l'efficacia di tutti gli aspetti che riguardano la teledidattica.

I principali aspetti critici rilevati dal questionario riguardano la non adeguatezza delle conoscenze preliminari, verosimilmente legata all'eterogeneità della formazione degli studenti affluenti al CdL magistrale da diversi CdL triennali. Tale non adeguatezza può anche parzialmente spiegare il giudizio critico sull'eccessivo e non sostenibile carico di studio. Risultano infine da curare contenuti e svolgimento delle attività didattiche integrative, che dovranno sempre più costituire un ponte tra i contenuti nei corsi di base offerti e gli sbocchi lavorativi.

Preso atto delle criticità emerse dai questionari e dai suggerimenti degli studenti, si propone di promuovere all'interno del Corso di Studio l'incremento di prove in itinere e la revisione del materiale didattico fornito agli studenti. Si suggerirà inoltre ai docenti di indicare con precisione sul portale Valutami e sul sito del Corso di Studi i requisiti richiesti agli studenti ed eventuali riferimenti a materiale relativo a concetti ritenuti imprescindibili prerequisiti per il corso. Si promuoverà infine l'accesso alle attività di tutorato svolto da parte dei docenti. Si confida che l'implementazione di queste azioni possa aiutare a ridimensionare la percezione del carico di lavoro dei corsi, attualmente ritenuto eccessivo da una percentuale significativa di studenti.

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

I dati si riferiscono al CdL Magistrale "Psicologia clinica e della salute" nell'Ordinamento precedente.

13/09/2023

Per la rilevazione delle opinioni dei laureati, l'Università di Pisa si avvale delle indagini predisposte dal Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea relative al profilo dei laureati (sulla base del questionario di valutazione compilato dai laureandi).

Si presentano di seguito i dati emersi dall'indagine relativa all'opinione dei laureandi nell'anno solare 2022.

PROFILO DEI LAUREATI

Nell'anno solare 2022 i laureati magistrali in Psicologia Clinica e della Salute sono stati 62, di cui quasi tutti hanno compilato il questionario di rilevazione delle opinioni dei laureandi con un tasso di compilazione pari al 96.8%.

ANAGRAFICO

Il collettivo selezionato aveva un'età media alla laurea di 26.5 anni.

Non ci sono cittadini stranieri fra i laureati.

La maggior parte (62.9%) risiede nella regione Toscana (l'8.1% nella provincia di Pisa).

ORIGINE SOCIALE

Per l'estrazione sociale di provenienza si rileva che nella maggior parte dei casi (58.3%) nessuno dei genitori è in

possesso di laurea e nel restante 33.3% almeno un genitore è laureato.

La maggior parte si colloca nella classe sociale elevata (26.7%) o media impiegatizia (40%), il 18.3% si colloca nella classe media autonoma mentre il 15% nel lavoro esecutivo.

STUDI SECONDARI SUPERIORI

Il campione proviene nell'88.7% dei casi da studi liceali (ad indirizzo scientifico o scienze umane nel 56.5 % dei casi).

RIUSCITA NEGLI STUDI UNIVERSITARI

Come motivazioni principali alla base della scelta del corso di studio sono indicati, in primo luogo, fattori prevalentemente culturali e/o professionalizzanti (53.3%) e poi fattori sia culturali sia professionalizzanti (26.7%).

La votazione media negli esami degli intervistati si attesta su 28.6/30 e la votazione media di laurea su 111.8/110. Più della metà degli iscritti (74.2%) risulta in corso con gli studi, il 22.6% al primo anno fuori corso e l'1.6% al secondo e terzo anno fuori corso. Emerge un miglioramento rispetto ai laureati nel 2021 nell'indice di ritardo (rapporto fra ritardo e durata normale del corso).

CONDIZIONI DI STUDIO

Quanto alle condizioni di studio, il 70% degli intervistati ha alloggiato a meno di un'ora di viaggio dalla sede degli studi (per più del 50% della durata degli studi). L'81.7% ha frequentato regolarmente più del 75% degli insegnamenti previsti.

Circa il 20% ha usufruito di una borsa di studio e nessuno ha svolto periodi di studio all'estero durante il biennio magistrale.

Il 96.7% degli intervistati ha effettuato tirocini/stage o lavoro riconosciuti dal corso di laurea (nel 10% dei casi erano stati organizzati dal corso e svolti presso l'università, mentre nell'85% dei casi erano stati organizzati dal corso ma svolti fuori dell'università).

LAVORO DURANTE GLI STUDI

Durante gli studi il 56.7% circa dei laureandi ha avuto esperienze lavorative di varia natura, prevalentemente come lavoro a tempo parziale (13.3%), occasionale, saltuario o stagionale (38.3%); solamente nel 17.6% dei casi il lavoro era coerente con gli studi.

GIUDIZI SULL'ESPERIENZA UNIVERSITARIA

Per quanto attiene i giudizi sull'esperienza universitaria, la maggior parte del campione ha dichiarato di essere complessivamente soddisfatto (risposte 3 e 4) del corso di laurea (86.7%) e del rapporto con i docenti in generale (80%).

I giudizi relativi all'adeguatezza delle aule didattiche e dei servizi di biblioteca sono positivi nella maggior parte dei casi (84% e 82.8% rispettivamente).

Il carico di studio è ritenuto complessivamente adeguato dal 78.3% dei laureandi (e ottimale dal 25%). Il 71.7% del campione si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso di laurea presso lo stesso Ateneo e il 16.7% allo stesso corso di laurea presso altro Ateneo.

PROSPETTIVE DI STUDIO

Per quanto riguarda le prospettive di studio l'85% del collettivo selezionato intende proseguire gli studi, in primis, mediante l'iscrizione ad una scuola di specializzazione post laurea (41.7%), attraverso un tirocinio/praticantato (25%), a master universitario (10%) e a dottorato di ricerca (5%). Il 15% non intende proseguire gli studi.

PROSPETTIVE DI LAVORO

Gli aspetti ritenuti primariamente rilevanti nella ricerca di lavoro sono rappresentati dalla possibilità di acquisire una solida professionalità (88.3%), dalla stabilità e sicurezza del posto di lavoro (78.3%), possibile di carriera (63.3%), dalla

possibilità di utilizzare al meglio le competenze acquisite (70%), possibilità di guadagno (55%), corenza con gli studi (78.3%), utilità sociale del lavoro (70%), indipendenza o autonomia (70%).

Quanto al settore lavorativo di interesse, circa il 70% degli intervistati dichiara di volere lavorare all'interno del settore pubblico mentre il 60% dichiara interesse per il settore privato. In merito alla modalità lavorativa, la maggior parte degli intervistati esprime una preferenza per un orario full-time (76.7%), mentre un 66.7% è disponibile per un orario part-time.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Rilevazione opinione dei laureandi nell'anno solare 2022



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

13/09/2023

I dati si riferiscono al CdL Magistrale "Psicologia clinica e della salute" nell'Ordinamento precedente.

I dati presentati di seguito sono aggiornati al 31 maggio 2023 e sono estrapolati da UNIPISTAT.

DATI E INDICATORI DI INGRESSO DEGLI ISCRITTI AL PRIMO ANNO

Il CdS in Psicologia Clinica e della Salute presenta caratteristiche particolari in quanto corso a numero chiuso con definizione del numero degli immatricolati a livello locale.

Il numero delle domande di partecipazione al concorso di ammissione continua ad essere di gran lunga superiore al numero dei posti disponibili, pari a 60 posti ordinari e 3 riservati a cittadini non comunitari residenti all'estero con un notevole aumento per l'a.a. in corso, confermando la capacità di attrazione del Corso di Studi.

L'anno accademico di riferimento è il 2022/23.

Il numero di iscritti al primo anno è pari a 61, in leggero aumento rispetto all'a.a. precedente (59), di cui il 100% in possesso della laurea triennale in Scienze e Tecniche Psicologiche (classe L-24 oppure 34).

La preparazione degli immatricolati si colloca per il 22% nella fascia 96-100, per il 45.7% nelle fasce 106-109 e con una votazione di 110, per il 16.9% nella fascia con voto di laurea 101-105, per il 6.8% nella fascia 91-95.

In riferimento all'Ateneo di provenienza, la percentuale prevalente degli iscritti proviene dall'Università di Pisa (69.5%), percentuali inferiori dall'Università degli studi di Firenze (6.8%) e dall'Università degli studi di Chieti e Pescara, Università di Trento, Università di Perugia, Università di Modena e Reggio Emilia, Università telematica e-Campus (tutti il 3.4%).

Il 44.3% proviene dal bacino locale delle province di Pisa, Livorno e Lucca. Durante l'anno accademico in esame la percentuale di studenti stranieri è stata del 1.6%.

DATI E INDICATORI DI PERCORSO DELLA COORTE

Questa sezione descrive il corso di studio in termini di avanzamento della carriera universitaria, analizzando le coorti di immatricolati ovvero gli studenti immatricolati al primo anno di uno stesso corso di studio nello stesso anno accademico, escluse le abbreviazioni di corso, i passaggi in ingresso entro il primo anno e i trasferimenti in ingresso.

La scelta di analizzare l'avanzamento della carriera universitaria a partire dalle coorti e non dagli immatricolati è dettata dall'opportunità di analizzare un gruppo di studenti più omogeneo rispetto alle caratteristiche di ingresso (escludendo di fatto quelle carriere già iniziate per crediti riconosciuti per esami sostenuti in precedenza) e di seguire più fedelmente la carriera degli studenti.

L'analisi dei dati è relativa alle coorti del triennio 2020-2022

Si conferma il dato della permanenza assoluta (100%) nel corso di laurea al I anno; al II anno si evidenzia, in tutte le coorti, una percentuale molto elevata di studenti che rimangono iscritti al CdS (94.8% per la coorte 2021 -96.3% per la coorte 2020).

I passaggi di CDS in uscita sono assenti durante il primo anno ma presenti nell'1.9% dei casi per il secondo anno nella coorte 2020 (verso il Corso di Studi in Medicina e Chirurgia).

Le rinunce agli studi avvengono durante il primo anno di corso in tutte le coorti e sono comunque molto basse, pari al 3.7%, 5.2% e 3.3% (rispettivamente 2020-2021-2022).

I trasferimenti in uscita sono assenti per tutte le coorti.

Le percentuali degli studenti attivi al I anno nelle coorti considerate sono abbastanza stabili e si attestano intorno alla percentuale media del 97.2%. Anche al secondo anno le percentuali di studenti attivi sono ottimali (100%) in tutte le coorti. Si rivela un progressivo miglioramento verso il raggiungimento della percentuale ottimale del 100%.

In relazione all'avanzamento di carriera (ovvero al numero medio di CFU acquisiti dagli studenti attivi) si rilevano i seguenti dati:

- per il I anno il numero medio dei CFU acquisiti dagli studenti attivi si attesta intorno ai 39.3 per la coorte 2020, 40.7 per la coorte 2021, 19.4 per la coorte 2022.

- Per il II anno il numero medio dei CFU acquisiti dagli studenti attivi si attesta attorno ai 91.3 per la coorte 2020 e ai 67.9

per la coorte 2021.

-

La media dei voti degli esami degli studenti attivi per le coorti 2019-2021 non presenta scostamenti significativi, essendo comunque superiore a 27.8 in entrambi gli anni del corso di laurea.

Il tasso di rendimento (rapporto percentuale tra la media dei CFU acquisiti dagli studenti attivi e il numero teorico di 60 CFU acquisibili in un anno) evidenzia un rendimento stabile per il I anno con una percentuale che si aggira intorno al 65.6% per la coorte 2020 e al 67.8% per la coorte 2021, per calare nella coorte 2022 al 32.4% (da considerare che non sono inclusi gli appelli di Settembre). Al II anno, la percentuale di rendimento per la coorte 2020 è del 84.3, per la coorte 2021 è del 44.1%.

DATI E INDICATORI DI USCITA

Alla data del 31 maggio 2022 risultano laureati 58 studenti della coorte 2018 (46 in corso e 12 al primo anno fuori corso), 50 studenti in corso della coorte 2019 (37 in corso e 13 al primo anno fuori corso) e 33 laureati della coorte 2020.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Report dati statistici studenti aggiornati al 31 maggio 2023



QUADRO C2

Efficacia Esterna

I dati si riferiscono al CdL Magistrale "Psicologia clinica e della salute" nell'Ordinamento precedente.

13/09/2023

Per le statistiche di ingresso dei laureati nel mondo del lavoro si fa riferimento ai risultati delle indagini condotte dal Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea nel 2023 sugli sbocchi occupazionali dei laureati nell'anno solare 2021, intervistati a 12 mesi dal conseguimento del titolo, dei laureati nell'anno solare 2019 intervistati a 3 anni dalla laurea. Inoltre, considerando le peculiarità del CdL Magistrale in Psicologia Clinica e della Salute, appaiono rilevanti anche i dati dei laureati nell'anno solare 2017, intervistati a 5 anni dalla laurea.

I dati relativi al secondo campione (3 anni dalla laurea) saranno indicati come primo valore tra parentesi, mentre quelli del terzo campione (5 anni) saranno riportati come secondo valore tra parentesi.

POPOLAZIONE ANALIZZATA

Il numero dei laureati intervistati è pari a 34 (36 – 29) su 46 (57 – 50) con un tasso di risposta del 73.9% (63.2% - 58%).

L'età media degli intervistati al momento della laurea è di 26.6 (27 – 27.2) anni.

Il voto medio di laurea è 112.2 (110.1 – 108) su 110. La durata media degli studi è pari a 2.5 (2.9 – 2.7) anni.

FORMAZIONE POST-LAUREA

Il 94.1 % dei laureati nel 2020 ha partecipato ad almeno un'attività di formazione post-laurea: il 76.5% ad un tirocinio/praticantato, il 20.6% ha effettuato uno stage in azienda e il 14.7% a una collaborazione volontaria o una scuola di specializzazione.

L'86.1% dei laureati nel 2018 ha partecipato ad almeno un'attività di formazione post-laurea: il 69.4 % ad un tirocinio/praticantato, il 25% ad una scuola di specializzazione, l'11.1% a uno stage in azienda, il 25% si è iscritto a un master universitario di secondo livello, l'11.1% a un master universitario di primo livello e l'8.3% a un altro tipo di master.

L'86.2% dei laureati nel 2016 ha partecipato ad almeno un'attività di formazione post-laurea: il 72.4% ad un tirocinio/praticantato, il 62.1% ad una scuola di specializzazione, il 6.9% si è iscritto a un master universitario di primo livello, il 13.8% a un master di secondo livello, il 24.1% ad altro tipo di master e il 17.2% ha effettuato uno stage in azienda.

CONDIZIONE OCCUPAZIONALE

La percentuale dei laureati occupati al momento dell'intervista è pari al 32.4% (77.8% - 89.7%).

INGRESSO NEL MERCATO DEL LAVORO

Il numero dei laureati occupati è pari a 11 (28 – 26).

Di questi, il 36.4% (14.3% - 7.7%) prosegue il lavoro iniziato prima di iscriversi alla laurea magistrale; il 36.4 % (21.4% - 19.2%) non prosegue il lavoro iniziato prima della laurea; il 27.3% (64.3% - 73.1%) ha iniziato a lavorare dopo la laurea. Il tempo intercorso dalla laurea al reperimento del primo lavoro è, in media, di 4.4 (12.8– 13) mesi.

CARATTERISTICHE ATTUALE LAVORO

Dei laureati occupati, svolge un lavoro autonomo il 18.2% (48.1% - 48%), oppure senza contratto il 9.1% (0% - 0%). Riguardo i laureati occupati a tempo indeterminato, per il 2021 si attesta al 18.2%, mentre si attesta al 11.1% per i laureati nel 2019 e al 32% per i laureati nel 2017. Gli occupati con regime part time sono il 78.6% (50% - 25.9%).

CARATTERISTICHE AZIENDA

Il 27.3% (51.9% - 60%) degli intervistati lavora nel settore privato, il 45.5% (14.8% - 24%) nel settore non profit e il 27.3% (33.3% - 16%) nel settore pubblico. Quasi tutti i laureati lavorano nel settore dei servizi (il 100% dei laureati nel 2021, 100% nel 2019 e il 100% dei laureati nel 2017).

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Report indagine occupazionale laureati negli anni 2021 2019 2017



QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

I dati si riferiscono al CdL Magistrale "Psicologia clinica e della salute" nell'Ordinamento precedente.

13/09/2023

Per l'a.a. 2022-2023 le attività di tirocinio hanno ripreso il loro corso ordinario, uscendo dall'emergenza Covid; questo ha favorito uno svolgimento efficace del tirocinio in tutte le sedi con conseguente raggiungimento degli obiettivi previsti dal Regolamento Didattico.

Link inserito: <http://>